



Liceo
Statale
Giordano
Bruno

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE "G. BRUNO"
V.le Svevia, 4 20066 Melzo (Mi) - Tel. 029551346 02/9552257 02/9551791- Fax 0295736202
Via papa Giovanni XXIII, 223 20062 Cassano d'Adda (Mi) - Tel. 036365822 - Fax 0363361501
e-mail: info@liceo-melzocassano.it - mips210009@pec.istruzione.it
sito: www.liceo-melzocassano.it - C.F.: 91539810159 - Test Center AWF 01



Circ. n.ro 70

Melzo, 16 / 01 / 2019

Ai docenti in servizio
Agli studenti
Sede di Melzo

Oggetto: spettacolo Giornata della Memoria gruppo Personaetatis

Anche quest'anno il gruppo teatrale di istituto ha organizzato, in occasione della Giornata della memoria, un evento teatrale che si terrà il 26 gennaio 2019 dalle ore 10.30 presso il Teatro Trivulzio. Le classi che desiderano partecipare devono farsi registrare tramite il coordinatore sull'apposito foglio posto in sala professore, indicando il numero dei partecipanti e l'accompagnatore. L'adesione deve essere comunicata entro e non oltre lunedì

Lo spettacolo, infatti, sarà unico, per questo motivo, riserveremo dei posti per i genitori che volessero partecipare, dando priorità ai parenti degli attori, ferma restando, comunque la preminenza data agli studenti della scuola. Per questo motivo si prega di essere precisi e tempestivi nell'adesione.

Gli studenti partecipanti svolgeranno regolarmente le lezioni fino alle ore 10.00, partiranno poi dal Liceo alla volta del Teatro con i loro accompagnatori. Si allega alla presente la sinossi dello spettacolo

Ringraziando per la collaborazione

Il Dirigente Scolastico

La responsabile dell'Attività

Cristina Ballardini

Rinati dalla cenere

Personaetatis – Liceo G. Bruno

**Teatro Trivulzio 26 gennaio 2019 h. 10.30
per le scuole, aperto anche ai genitori degli allievi (previa prenotazione)**

Vivere, come sempre, come tanti altri, quasi inconsapevoli nella propria serenità...e poi, altrettanto inconsapevolmente, scoprire con stupore e incredulità di essere reietti, colpevoli di qualche crimine ignoto e mai commesso... Sprofondare nell'orrore, per poi riemergere, rinascere inaspettatamente, senza poter però mai dimenticare l'inferno attraversato... Un destino di tanti, di troppi che continua a riaffiorare al ricordo del mondo, anche se molti vorrebbero cancellarlo, ignorarlo, deriderlo, negarlo...una storia che, in realtà, è tante storie, perché i fili che si dipanano dal gomito dell'insensatezza umana sono molteplici ma tra loro connessi e intrecciati: e il destino di uno è solamente il pezzo del destino di altri, le vite di tutti si compongono in un quadro più generale di disumanità folle che può acquisire un perché, per quanto, labile, solo se può insegnare, se può comunicare, con il suo grido di dolore, il suo "Basta!"... Basta ai pregiudizi, alle violenze, alle persecuzioni, ai genocidi; basta alle incomprensioni, alle prevaricazioni, ai preconcetti, alle divisioni... Uniti nel dolore, uniti nella memoria, ci si riconosce in un passato che, per quanto differente, coincide nella sofferenza di un'intera comunità.

Partendo dalle testimonianze che molti hanno consegnato nelle mani della memoria umana (Miklós Nyiszli, Ruth Elias, Filip Müller, Primo Levi, Władysław Szpilman) il gruppo Personaetatis ha ricostruito i pezzi delle vicende del naufragio di molti nel mare della violenza nazista, recuperando il messaggio di speranza dei pochi "scampati": accompagnati dalle parole di "Se questo è un uomo" assistiamo alla "rinascita a nuova vita" di chi è sopravvissuto all'orrore dei Lager riemergendone dalle ceneri, rammentando che il germe dell'intolleranza, del classismo, del razzismo sono sempre latenti nella specie umana e che l'insegnamento – purtroppo tanto attuale - della memoria è proprio questo: evitare che trovino terreno fertile per attecchire e proliferare